



Una prestigiosa kermesse, in corso fino al 4 novembre, con 350 eventi. È il Festival della Scienza di Genova: sei percorsi, declinazione ciascuno del fil rouge di quest'anno, la diversità: della tecnologia, della mente, dei linguaggi, della vita, della materia, delle idee. E proprio "La diversità come fulcro della storia umana" il tema della Lectio Magistralis tenuta dal genetista Luigi Luca Cavalli Sforza. "Io mi sono occupato di diversità genetica, specie di quella tra popolazioni", spiega il professore a Il Tempo. "Dagli studi più recenti emerge che è tra l'11 e il 15%. E a creare la maggior diversità è ciò che noi chiamiamo "caso", drift". Nuova conferma della teoria cara a Cavalli Sforza: non esistono le "razze", e le conseguenti teorie razzistiche tantomeno hanno senso di esistere. Da segnalare il 30 ottobre "Cosa possiamo fare contro il riscaldamento globale", di Gabrielle Walker, e il 31 il concerto "Something Connected with Energy", di Michael Nyman.